

"Il mago dell'aria e il baraccone delle ombre", una favola divertente, moderna ed antica

Data: 4 agosto 2015 | Autore: Filomena Immacolata Gaudioso



Riceviamo e pubblichiamo

NAPOLI, 8 APRILE 2015 - "Il mago dell'aria e il baraccone delle ombre", una favola divertente, moderna ed antica di Gennaro Monti con protagonisti Felice e Pulcinella, è in scena allo ZTN (Vico Bagnara, 3a - traversa di Piazza Dante - Napoli) dal 10 al 26 aprile. Nel cast, Enzo Attanasio e Marjo Berasategui. Tra pupi e pupari, tradizione e avanguardia, una parabola moderna, metafora dello stato dell'arte al giorno d'oggi.

Note di regia: Mi sono ispirato a "Il baraccone delle marionette meccaniche" di Petit e ho sviluppato una favola strana, tutta mia. Come nel testo del grande "Pulcinella", giunge a Napoli una famiglia di pupari "meccanicamente" all'avanguardia, che minacciano i teatranti di figura locali. La famiglia "Cuomo" si organizza e cerca di resistere alla foga dei conquistatori nordici con un baraccone da quattro soldi e con trovate al limite della "saltimbancheria". Pulcinella, macchinista svogliato, teme per la sua "pancia" ed i suoi compagni di viaggio, con a capo Marco e Asdrubale, hanno poche idee e insufficienti risorse per resistere al "moderno che avanza". Intanto, piomba nella compagnia Don Felice Sosciammocca, convinto di poter conquistare la bella Meropea, figlia di don Marco. Pulcinella lo convince ad arruolarsi come macchinista, ma nessuno sa che Donna Disgrazia, madre di Felice, è sulle tracce del figlio scapestrato, decisa a punirlo per questa sua fuga d'amore. E' notte e ci si prepara! L'alba vedrà la sfida con i pupari del nord. Proprio in questa notteavviene una magia. Giunge da un mondo sconosciuto un Mago: il Mago dell'Aria. Il Mago decide di aiutare la famiglia di artisti senza fama e fornisce loro un copione magica, donatogli dal grande W. Shakespeare. Ne nasce una farsaccia mal recitata, che coinvolge il pubblico e la signora Disgrazia, che era riuscita ad intrufolarsi a teatro. Da qui il registro cambia, ma svelare il finale sarebbe un

peccato.. mortale. Una favola che non fa morale nè lezioni, una favola artigiana, semplice , magica, fatta di piccoli ingranaggi e di una compagnia di attori unici. [MORE]

Testo e regia: GENNARO MONTI

con ENZO ATTANASIO e MARJO BERASATEGUI, TONIA CARBONE, MANUELA CERBONE, GENNARO D'ALTERIO, SONIA DE ROSA, GENNARO MONTI, VITTORIO PASSARO, GABRIELLA VITIELLO

Esecuzioni musicali e arrangiamenti: DAVIDE DE ROSA

Costumi: FEDERICA DEL GAUDIO

Scene: GENNARO MONTI e SONIA DE ROSA

Venerdì 10 Aprile ore 21

Sabato 11 Aprile ore 21

Domenica 12 Aprile ore 19

Venerdì 17 Aprile ore 21

Sabato 18 Aprile ore 21

Domenica 19 ore 19

Venerdì 24 Aprile ore 21

Sabato 25 Aprile ore 21

Domenica 26 Aprile ore 19

ZTN (Zona Teatro Naviganti)

Vico Bagnara, 3a (Traversa Vaco 'e press da Piazza Dante - Napoli)

a 100 metri dalla fermata Dante della linea 1 della Metropolitana

Ufficio stampa Ztn: EmmaDiLorenzo

